LiberoMercato

Data 07-12-2007
Pagina 1
Foglio 1

Sita in vendita con gara privata

::: NINO SUNSERI

■■■ Mauro Moretti ha messo in vendita Sita la società di autobus con una forte presenza in Toscana, Lazio e Veneto. In pole position per l'acquisto gli inglesi di Arriva che hanno già una forte presenza in Italia. In base ai dati del 31 dicembre dell'anno scorso (...)

(...) la multinazionale britannica fattura nel nostro paese 291 milioni con 3.554 dipendenti e 2.437 bus.

La sua base storica è rappresentata dalla Sab di Bergamo rilevata, nel 2002 dal gruppo Pesenti. Nel resto d'Europa vanta presenze rilevanti anche in Danimarca, Olanda, Paesi Bassi, Spagna e Portogallo.

La scelta di Moretti ha suscitato qualche perplessità. Non certo sull'affidabilità dell'eventuale compratore e nemmeno sulla decisione di cedere Sita. Casomai il metodo. È vero, infatti, che ormai le Ferrovie dello Stato sono una società per azioni. Tuttavia si tratta di una realtà interamente controllata dallo Stato. Un criterio di buona governance, probabilmente, suggerirebbe la scelta dell'asta. In questo modo la vendita avverrebbe in maniera più trasparente e, con ogni evidenza, l'incasso sarebbe più alto. Così, invece resta il dubbio di una procedure oscurata da qualche area poco illuminata.

Resta il fatto che la Sita, all'interno del gruppo Fs ha sempre avuto una esistenza complicata. Era stata acquistata da Lorenzo Necci, all'inizio degli anni '90 quando voleva trasformare le Fs in un gruppo polifunzionale. Ferro, gomma e, possibilmente, anche mare. Disegno fallito ma Sita era rimasta. Giancarlo Cimoli, suo successore, l'aveva scelta come punto di atterraggio di Daniela Scurti, capo delle relazioni esterne dell'azienda ferroviaria. Cimoli, in previsione del trasferimento all'Alitalia, l'aveva collocata al vertice di Sita costruendole un paracadute molto robusto. Il trasferimento aveva provocato anche un'interrogazione parlamentare. Elio Catania, che aveva preso il posto di Comoli, aveva dovuto faticare e mettere una disposizione una robusta liquidazione per ottenere la poltrona della Scurti.

Alla luce di tutte queste esperienze e dei risultati di bilancio non sempre brillanti Catania aveva deciso di mettere in vendita l'azienda che lavora con 2.300 mezzi e tremila dipendenti. Aveva anche scelto una procedura trasparente nominando come advisor lo studio legale Ghia di Roma. Con l'arrivo di Moretti le regole sono state riscritte scegliendo la strada della trattativa diretta. Nel frattempo Sita si è presa una multa di 248 mila euro dall'Antitrust. Il garante della concorrenza ha scoperto un cartello di 15 aziende che pilotavano le gare pubbliche per l'assegnazione del servizio di trasporto locale. Complessivamente la multa è stata di 10 milioni. Fra le condanne anche Sita.

TRASPARENZA

Moretti vende Sita (con gara privata)

Per fare cassa l'ad è cederà la divisione bus aggirando il bando pubblico

LiberoMercato
Passera al bivio: Intesa o Eni?
Meno 120 euro in tredicesima
Sita in vendita con gara privata
GRAHAM LONDON

Mistero sull'8% dello stipendio
Moretti vende Sita (con gara privata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.